



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE  
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEL 30 APRILE 2019 IN PRIMA CONVOCAZIONE, E, OCCORRENDO,  
IL 2 MAGGIO 2019, IN SECONDA CONVOCAZIONE

Villorba (TV), 11 aprile 2019



Signori Azionisti, il presente documento è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione di DBA Group S.p.A. (“**DBA Group**” o la “**Società**”) in relazione all’Assemblea degli Azionisti di DBA Group, convocata presso la sede di Viale Felissent 20/d – Villorba (TV), in data 30 aprile 2019, alle ore [•], in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 2 maggio 2019, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

### **Ordine del giorno**

- 1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018; delibere inerenti e conseguenti;**
- 2. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquisto e alienazione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.**



**Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018; delibere inerenti e conseguenti;**

Signori Azionisti,

ai sensi di legge, la Società deve provvedere all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Il relativo progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 29 marzo 2019

Il bilancio di esercizio della Società chiude con un utile di Euro 222.083. Questo risultato sconta i costi post quotazione della società al segmento AIM che sono pari ad euro 687.239 (di cui euro 363.311 per servizi vari ed euro 323.928 per quota ammortamento dei costi AIM capitalizzati nello scorso esercizio).

In sede assembleare, sarà altresì illustrato il bilancio consolidato della Società chiuso al 31 dicembre 2018 con un utile di Euro 389.707 di cui Euro 219.023 del Gruppo ed Euro 170.684 di Terzi, come approvato dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29 marzo 2019.

La documentazione relativa al primo punto posto all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente è messa a disposizione, nei termini di legge, degli Azionisti e di coloro ai quali spetta il diritto di voto, presso la sede legale in Villorba (TV), Viale Felissent 20/D e sarà consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.dbagroup.it](http://www.dbagroup.it) sezione Investor Relations.



## **Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquisto e alienazione di azioni proprie; deliberazioni inerenti.**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie di DBA Group ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile. In particolare, l'Assemblea degli Azionisti sarà chiamata a deliberare in merito all'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, con i relativi termini, motivazioni e modalità di seguito illustrati, ai sensi dell'art. 2357 e dell'art. 2357-ter del Codice Civile, con le modalità e per le finalità previste dalla normativa e dalle prassi di mercato pro tempore vigenti, in conformità, *inter alia*, con il Regolamento (UE) n. 596/2014, come successivamente modificato (il "MAR") e il Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 della Commissione dell'8 marzo 2016 (il "Regolamento 1052").

### **Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie**

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è richiesta per ogni finalità consentita dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, ivi incluse le finalità contemplate nelle "prassi di mercato ammesse" ai sensi del MAR e successive disposizioni di attuazione di volta in volta vigenti e, in particolare, consentirebbe di:

- (i) adempiere agli obblighi derivanti, ove deliberati, da programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo di DBA Group o di società dalla stessa controllate;
- (ii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici
- (iii) intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti (ed ove possibile), anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi.

Il tutto nei termini e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali.

### **Numero massimo di azioni oggetto della proposta di autorizzazione**

Alla data della presente relazione, il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è di Euro 3.195.875,93 diviso in n. 13.000.000 azioni senza valore nominale (11.500.000 azioni ordinarie e 1.500.000 PAS – Price Adjustment Share).

Si segnala che, alla data odierna, la Società non detiene azioni proprie

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più *tranche*, di azioni ordinarie della Società prive di indicazione del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società stessa e/o dalle società di volta in volta da essa controllate, non sia complessivamente superiore alla quinta parte del capitale sociale della Società, ai sensi dell'art. 2357, comma 3, del Codice Civile.

L'autorizzazione include altresì la facoltà di disporre successivamente (in tutto o in parte ed anche in più volte) delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione è tenuto a verificare il rispetto delle condizioni richieste dall'art. 2357, comma 1, del Codice Civile e/o dalla normativa di volta in volta vigente, all'atto in cui procede al compimento di ogni acquisizione autorizzata.

Tale verifica deve essere eseguita anche tenendo conto delle azioni proprie eventualmente già possedute dalla Società, anche attraverso società controllate.

### **Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta**

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, anche eventualmente tramite società controllate, è richiesta per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione. Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è richiesta senza limiti temporali, lasciando al Consiglio di Amministrazione la facoltà di procedere ad operazioni di successiva alienazione o disposizione, anche in più riprese ed anche prima che siano terminati gli acquisti, delle azioni della Società.

### **Corrispettivo minimo e massimo**

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni ordinarie proprie siano effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento 1052 in attuazione della MAR, ove applicabili. Gli acquisti potranno essere effettuati ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione, fatti salvi:

- (i) i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione; e, in ogni caso
- (ii) eventuali parametri più stringenti previsti dalla normativa, anche europea, di volta in volta applicabile, ivi incluse le finalità contemplate nelle “prassi di mercato ammesse” ai sensi del MAR e successive disposizioni di attuazione di volta in volta vigenti.

### **Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie**

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni ordinarie vengano effettuati con le modalità stabilite nelle applicabili disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti, nel rispetto delle condizioni e delle restrizioni relative alla negoziazione di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento 1052, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

In particolare, le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, anche, se del caso, per il tramite di società controllate, in conformità con quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. 58/98, come modificato (il “TUF”), dall'art. 144-*bis* del Regolamento Consob 11971/99, come modificato (il “**Regolamento Consob**”) e dal MAR, come successivamente modificati ed integrati, nonché con le prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

Le operazioni di disposizione delle azioni proprie potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato. La disposizione può avvenire nei modi e termini



ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e, in ogni caso, nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato. La Società informerà il pubblico e, ove applicabile, le Autorità competenti, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

### **Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale**

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Alla luce di quanto precede sottoponiamo, alla Vostra approvazione, la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

*“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di DBA Group S.p.A.:*

- *udita l'esposizione del Consiglio di Amministrazione,*
- *esaminata ed approvata la Relazione Illustrativa all'uopo predisposta dal Consiglio di Amministrazione*

### **DELIBERA**

1) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e per esso in via disgiunta il Presidente Francesco De Bettin e all'Amministratore Delegato Raffaele De Bettin, ad effettuare in nome e per conto di DBA Group S.p.A., qualora ne ricorrano le condizioni, operazioni di acquisto e vendita, in una o più tranches, di azioni proprie ordinarie, secondo le finalità, indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione allegata al presente verbale, e quindi: 1) di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'art. 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, per il periodo massimo consentito dalla normativa pro tempore applicabile, di un numero di azioni ordinarie della Società prive di indicazione del valore nominale per un controvalore massimo di Euro 500.000,00 ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione, fatti salvi:*

- (i) *i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione; e, in ogni caso*

- (ii) *eventuali parametri più stringenti previsti dalla normativa, anche europea, di volta in volta applicabile, ivi incluse le finalità contemplate nelle “prassi di mercato ammesse” ai sensi del MAR e successive disposizioni di attuazione di volta in volta vigenti;*
- 2) *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente Francesco De Bettin e all’Amministratore Delegato Raffaele De Bettin, disgiuntamente tra loro, di individuare l’ammontare di azioni ordinarie da acquistare in relazione a ciascun programma di acquisto, nell’ambito delle finalità sopraindicate, anteriormente all’avvio del programma medesimo, e di procedere all’acquisto di azioni ordinarie con le modalità stabilite nelle applicabili disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti, nel rispetto delle condizioni e delle restrizioni relative alla negoziazione di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, con la gradualità ritenuta opportuna nell’interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l’esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera e di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l’eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali;*
- 3) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente Francesco De Bettin e all’Amministratore Delegato Raffaele De Bettin, disgiuntamente tra loro, affinché, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2357-ter codice civile, possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque già in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale o al di fuori di detto sistema, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell’atto di disposizione delle azioni ordinarie proprie ritenuti più opportuni nell’interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l’esecuzione delle operazioni di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l’eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, fermo restando che gli atti dispositivi effettuati nell’ambito di operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l’operazione, in ragione delle caratteristiche e della natura dell’operazione stessa e tenuto anche conto dell’andamento del titolo. Le operazioni di disposizione delle azioni ordinarie proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli*



*ammessi al sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, ivi incluse le prassi ammesse a norma dell'art. 13 MAR, e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata senza limiti temporali;*

- 4) *di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni ordinarie proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.”*

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco De Bettin